

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 306 del 13 marzo 2018

Indizione referendum consultivo sul progetto di legge n. 8 di iniziativa popolare relativo a "Suddivisione del Comune di Venezia nei due Comuni autonomi di Venezia e Mestre". Indizione della consultazione referendaria per domenica 30 settembre 2018 ed approvazione del quesito referendario.

[Referendum]

Note per la trasparenza:

Con questo provvedimento la Giunta regionale indice il referendum consultivo per la suddivisione del Comune di Venezia nei due Comuni autonomi di Venezia e Mestre, convoca i comizi elettorali per lo svolgimento del referendum e approva il quesito referendario.

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

Con provvedimento n. 10 in data 14 febbraio 2017, il Consiglio regionale ha deliberato di ritenere meritevole, ai fini della prosecuzione dell'iter legislativo, il progetto di legge n. 8 di iniziativa popolare relativo a "Suddivisione del Comune di Venezia nei due Comuni autonomi di Venezia e Mestre".

Con successivo provvedimento n. 84 in data 11 luglio 2017, su proposta della Giunta regionale n. 56/CR del 6 giugno 2017, il Consiglio regionale ha deliberato l'individuazione della popolazione interessata dalla consultazione referendaria nell'intera popolazione dell'attuale Comune di Venezia.

Occorre, ora, procedere, ai sensi del combinato disposto degli articoli 5 e 6 della legge regionale n. 25/92 e articoli 24, 25 e 26 della legge regionale n. 1/73, all'indizione del referendum consultivo della popolazione interessata, che avrà luogo domenica 30 settembre 2018, dalle ore 07.00 alle ore 23.00, nonché alla formulazione del relativo quesito.

Si propone, pertanto, di deliberare in merito, avvalendosi, nell'espletamento delle operazioni riguardanti il referendum, degli Uffici del Comune di Venezia, ai sensi dell'articolo 17, primo comma, della legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1, sulla base del seguente quesito:

"E' Lei favorevole alla suddivisione del Comune di Venezia nei due Comuni autonomi di Venezia e Mestre, come da progetto di legge di iniziativa popolare n. 8?"

Considerato che gli oneri del referendum sono a carico della Regione, ai sensi dell'articolo 28 della legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1 e successive modificazioni, si propone di demandare al Direttore regionale della Direzione Enti Locali e Strumentali di impegnare la spesa necessaria ed occorrente per lo svolgimento del referendum, nonché l'approvazione, su presentazione della relativa rendicontazione, della spesa sostenuta e l'erogazione del rimborso al Comune di Venezia.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 10 del 14 febbraio 2017;

VISTA la DGR n. 56/CR del 6 giugno 2017;

VISTA la successiva deliberazione del Consiglio regionale n. 84 del 11 luglio 2017;

VISTI gli articoli 117, quarto comma, e n. 133, secondo comma, della Costituzione;

VISTO l'articolo 27 dello Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 24 dicembre 1992 n. 25 e 12 gennaio 1973 n. 1;

delibera

1. di indire il referendum consultivo sul progetto di legge di iniziativa popolare n. 8, concernente la "Suddivisione del Comune di Venezia nei due Comuni autonomi di Venezia e Mestre".

Al referendum partecipa, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 e successive modificazioni ed integrazioni, l'intera popolazione elettorale dell'attuale Comune di Venezia.

Per lo svolgimento delle operazioni relative al referendum si applicano le norme previste dall'articolo 26 della legge 12 gennaio 1973, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. di convocare per domenica 30 settembre 2018 i comizi elettorali per la consultazione referendaria, le cui operazioni di voto si svolgeranno dalle ore 07.00 alle ore 23.00 della stessa giornata;

3. di approvare il sotto riportato quesito, da rivolgere alla popolazione elettorale del Comune di Venezia, perché sia scritto nella scheda di votazione per il referendum:

"E' LEI FAVOREVOLE ALLA SUDDIVISIONE DEL COMUNE DI VENEZIA NEI DUE COMUNI AUTONOMI DI VENEZIA E MESTRE, COME DA PROGETTO DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE N. 8?"	
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

4. di avvalersi, per l'espletamento delle operazioni riguardanti il referendum consultivo, degli Uffici del Comune di Venezia, ai sensi dell'articolo 17, primo comma, della legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

5. di dare atto che le spese per lo svolgimento del referendum consultivo sono a carico della Regione, ai sensi dell'articolo 28 della legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

6. di demandare al Direttore regionale della Direzione Enti locali e Strumentali di impegnare la spesa necessaria ed occorrente per lo svolgimento del referendum, nonché l'approvazione, su presentazione della relativa rendicontazione, della spesa sostenuta e l'erogazione del rimborso al Comune di Venezia;

7. di dare atto che le spese di cui al punto 5, non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

8. di incaricare la Direzione Enti Locali e Strumentali dell'esecuzione del presente atto;

9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.